

# BF accelera e investe 120 milioni nel fondo dell'agricoltura tech

## I capitali per la crescita della filiera nel lungo periodo

BF, il più importante gruppo agro-industriale italiano quotato in Borsa, holding (tra l'altro) dell'azienda agricola Bonifiche Ferraresi, punta a rafforzarsi nella filiera agroalimentare nazionale. Ieri il consiglio ha approvato l'investimento per un totale di 120 milioni di euro nelle quote del fondo italiano Agritech & Food, che — subordinatamente al nulla osta della Consob all'avvio della commercializzazione del fondo stesso — prevede di raccogliere 250 milioni di euro. Lo scopo dell'operazione è quello di sostenere e sviluppare in modo organico e integrato il settore. BF, attraverso l'investimento nel fondo, apporterà capitale, know-how e leadership.

«Si tratta di un'operazione dalle dimensioni non comuni e per la prima volta si crea un legame stretto tra mondo agricolo e sistema finanziario», commenta il presidente di BF Federico Vecchioni. «Grazie all'effetto di leva la potenza di fuoco in termini finanziari di questo fondo potrà raggiungere la soglia di 1-1,5 miliardi di

euro, il che ne fa una realtà di tutto rispetto a livello europeo. Il fondo potrà acquistare partecipazioni di maggioranza oppure di minoranza in tutta la filiera che sta a valle della produzione agricola, e quindi nell'agritech, e nelle aziende alimentari. Il settore nel corso della pandemia ha dimostrato una buona capacità di reagire alle difficoltà ma con una operazione di sistema come questa si rafforzerà ulteriormente», conclude.

Bonifiche Ferraresi fu costituita nel 1871 per la bonifica di laghi, l'acquisto di paludi e terreni nelle vicinanze di Ferrara. Nel 2015, con un progetto gestito dall'ad e azionista (al 12%) di BF Federico Vecchioni, è stato lanciato un nuovo progetto di crescita con un piano industriale volto a trasformare l'azienda in un polo agroalimentare europeo di eccellenza per dimensione, capacità produttiva e qualità dell'offerta.

La strategia di BF si basa sul passaggio da una gestione orientata alla vendita all'ingrosso a una gestione delle

produzioni orientata al consumatore. A Jolanda di Savoia, sede della società, è stato sviluppato un eco-distretto zootecnico esteso su 1.650 ettari con 8mila capi bovini. Tutto questo in ottica di sviluppare un modello di agricoltura 4.0. Nel 2020 il valore della produzione è stato di 97,4 miliardi, con un ebitda di 10 milioni di euro in aumento del 4,8%. L'incremento è attribuibile principalmente alla crescita della profittabilità del settore agricolo, che ha registrato un miglioramento della marginalità anche grazie all'utilizzo delle tecniche di agricoltura di precisione che hanno permesso un miglioramento dell'efficienza produttiva con una riduzione dei costi.

**Marco Sabella**

### Il piano

● BF, holding dell'azienda agricola Bonifiche Ferraresi, investirà 120 milioni di euro nelle quote del fondo italiano Agritech & Food



● BF è presieduta da Federico Vecchioni (nella foto). Il fondo Agritech & Food acquisirà partecipazioni nell'ambito della filiera della produzione agricola

